



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome/ Cognome **STEFANO FALORSI**

Indirizzo

Telefono

Cellulare

E-mail

Cittadinanza Italiana

Data di nascita

Sesso Maschile

Titolo di studio

1984 Laurea in Scienze Statistiche

Sintesi dell'esperienza lavorativa

Data Aprile 1986 – Oggi.

Livelli / Posizioni ricoperte Storia occupazionale presso l'Istat:

Livelli:

da gennaio 2008, Dirigente di ricerca; da giugno 1996, Primo ricercatore; da aprile 1986, Ricercatore.

Posizioni ricoperte:

da dicembre 2020 dirige il Servizio *Disegno dei processi e supporto al sistema dei registri*; fino a novembre 2019 ha diretto il Servizio *Censimento della popolazione e integrazione delle indagini sociali* del Dipartimento di produzione statistica; fino ad aprile 2016 è stato dirigente dell'Ufficio *Innovazioni metodologiche per l'integrazione del processo statistico*, unità di *staff* del Dipartimento metodologico; fino ad aprile 2013 ha diretto diverse unità operative del Servizio Metodologico, incaricate di progettare e realizzare le strategie campionarie delle indagini Istat sulle famiglie e sulle imprese e di studiare ed applicare metodologie di stima da modello per la produzione di stime per piccole aree e per la produzione di stime anticipate.

Sintesi delle Principali Attività e
Responsabilità

Ha una conoscenza approfondita dell'infrastruttura metodologica e informativa delle indagini sociali ed economiche non solo nella prospettiva italiana ma anche in quella internazionale, prima di tutto nel contesto europeo. Responsabile delle attività di pianificazione e realizzazione delle più recenti linee strategiche di produzione di complesse infrastrutture statistiche basate sull'integrazione dei dati di indagine con le fonti amministrative. Ha ideato, promosso, diretto e realizzato progetti metodologici innovativi di successo, volti a progettare e attuare nuovi processi statistici di produzione e ridisegnare quelli esistenti, considerando il flusso di produzione di dati statistici in un quadro globale e multidimensionale. Grazie alle sue comprovate capacità manageriali, tecniche e di comunicazione, è stato in grado di affrontare la progettazione di nuovi processi statistici che trattano l'interconnessione tra le fasi di produzione e tra i processi attraverso un approccio olistico. Ciò ha costituito una risorsa importante per produrre e diffondere nuovi dati di qualità che soddisfino le nuove esigenze degli utenti in termini di ricerca e definizione delle politiche.

Ha coordinato le attività di pianificazione e realizzazione dei disegni di rilevazione di quasi tutte le indagini condotte sulla popolazione e sulle famiglie e molte delle indagini sulle imprese dell'Istat. Vale la pena sottolineare le attività di successo legate alla progettazione del Sistema Integrato delle Indagini Sociali e del Censimento continuo della popolazione, che è l'asse portante del sistema, e alla realizzazione delle prime due wave annuali, 2018 e 2019, del censimento continuo della popolazione. Questi processi altamente innovativi soddisfano e anticipano sia le sfide per il prossimo decennio poste dal recente IESS, UE 2019/1700, regolamento quadro che quelle del regolamento quadro ESOP in corso di approvazione sul censimento; nel contesto della strategia Europa 2020 per le statistiche sociali. È stata un'attività fruttuosa che ha prodotto i risultati attesi; grazie alle sue capacità manageriali e comunicative ha ideato il progetto e sostenuto fortemente il suo valore strategico affrontando questioni metodologiche complesse, che hanno richiesto diversi anni di studi teorici e valutazioni empiriche, per raggiungere soluzioni metodologiche fattibili e ben fondate. Grazie alle sue capacità i problemi operativi sono stati superati attraverso un approccio orientato ai risultati che mira a ottenere coerenza tra le diverse fasi del processo di produzione, dalla fase di raccolta dei dati a quella di convalida e diffusione. Questo approccio ha anche permesso l'interoperatività con le altre strutture coinvolte, le Direzioni IT, Metodologica e di Raccolta dei dati garantendo anche il rispetto delle scadenze delle diverse fasi operative. Altre attività degne di nota in questo contesto sono legate alla progettazione generale del disegno e della strategia di campionamento per le indagini sociali soggette alle normative europee, vale a dire le indagini sulle Forze di lavoro, Eusilc; Multiscopo sulle famiglie con il modulo sugli indicatori ITC e l'Indagine sulla salute della Comunità europea. Inoltre si ricorda la pianificazione dell'indagine sul bilancio familiare inclusa nel regolamento UE IESS e la prima indagine sulla popolazione senza fissa dimora.

Altre attività molto rilevanti recentemente realizzate includono sia lo sviluppo di nuovi registri statistici di alta qualità che quelle relative alle necessità dell'Istat di affrontare le emergenze dovute al Covid-19. Come responsabile dell'architettura metodologica dei registri sta guidando la produzione di microdati tempestivi e affidabili per i registri della popolazione, del lavoro, sulle disabilità e sulle imprese attive nella PA. Per quanto riguarda le attività legate al Covid-19, è stato coordinatore di una task force speciale istituita dall'Istat per trovare soluzioni metodologiche e tecniche per garantire la continuità e la qualità della produzione statistica durante l'emergenza dovuta all'insorgenza del Covid-19. In particolare, la TF ha garantito il proseguimento della produzione e della diffusione delle statistiche prodotte dall'Istituto secondo le scadenze stabilite e gli standard di qualità europei. La TF si è occupata dell'analisi di tutti i processi produttivi in entrata e dei rilasci statistici, selezionando quelli più urgenti e valutando caso per caso, le possibili azioni da intraprendere in corso d'opera. La TF si è avvalsa di un team composto da ricercatori di diversi settori, ossia tutti i settori di produzione statistica, metodologia, IT, ed amministrativi. Altri compiti rilevanti legati a Covid-19 per i quali è stato responsabile, riguardano il coordinamento delle attività di progettazione e realizzazione dell'impianto statistico-metodologico: dell'*Indagine di sieroprevalenza sul SARS-COV-2*, finalizzata a stimare la prevalenza in Italia della popolazione di immuni al virus Covid-19; dell'indagine *Il diario degli italiani al tempo del covid-19* – una nuova indagine sulle famiglie volta a comprendere l'impatto sociale dell'emergenza covid-19.

Ha, inoltre, sostenuto attivamente tutte le attività di produzione e ricerca attraverso la gestione di progetti nazionali e internazionali, la maggior parte dei quali finanziati dall'UE, al fine di proporre e condividere, tra tutti gli istituti dell'ESS, nuovi metodi statistici volti a migliorare il livello di qualità delle statistiche prodotte con le indagini ufficiali su larga scala. Inoltre, questi progetti hanno supportato la standardizzazione dei processi di produzione di dati statistici, all'interno dell'ESS, attraverso l'interscambio di esperienze ed informazioni ed anche attraverso lo svolgimento di attività di docenza, di formazione e di training on the job. Allo stesso tempo, ha promosso e diretto la ricerca metodologica su tutti gli aspetti del processo di produzione dei dati statistici relativi alla progettazione delle indagini su larga scala, le tecniche di campionamento e quelle di stima diretta ed indiretta. Citiamo qui i metodi basati sugli stimatori di piccole aree e quelli relativi agli stimatori per la produzione di stime anticipate; inoltre, si ricordano i lavori sull'utilizzo delle query di ricerca *web* per la stima e la previsione di indicatori sociali.

In questo contesto si ricorda che ha coordinato con successo numerosi progetti finanziati da Eurostat gestendo in modo ottimale la sostenibilità dei risultati finali, insieme alla loro pianificazione, esecuzione e monitoraggio: coordinatore di ESSnet EU-SAE sugli stimatori per piccole aree (2010-2012); Coordinatore del WP6 del progetto BLUE-ETS (2010-2012); Coordinatore scientifico italiano del progetto EURAREA del Terzo PQ - "Migliorare le tecniche di stima delle piccole aree per soddisfare le esigenze europee" (2001 - 2005).

Le sue forti capacità comunicative, interpersonali, di rete e di negoziazione, unitamente alle sue capacità tecniche, sono state un importante valore aggiunto per guidare l'innovazione e generare nuove idee nell'ambito delle attività dei seguenti gruppi e comitati formalizzati a livello internazionale e nazionale: Commissione europea, Eurostat, UNECE, OCSE, Società Statistica Italiana (Membro del Consiglio Direttivo dal 2016 al 2020) e Comitato Ricerca dell'Istat (componente da giugno 2020).

Sintesi delle Principali Attività e Responsabilità
(continua)

Esperienza professionale

Data
Livello / Posizione ricoperta
Principali attività e responsabilità

In particolare per quanto riguarda: la Commissione europea, è stato membro dello *Scientific Steering Committee* per il "poverty mapping" dei Paesi UE (2012); Eurostat, è stato: membro del gruppo di esperti sull'integrazione delle indagini sociali europee (2015-2016); *Rapporteur* del Workshop di Eurostat a Valencia, "ESSnet Modernization of European Statistics" (2014); membro della Task Force DIME sulla precisione delle statistiche sociali (2009-2010); UNECE, è membro del: Comitato direttivo del gruppo permanente sui censimenti della popolazione e delle abitazioni (2016-2020); Statistical Network (2013-2015); OCSE, Esperto nazionale di campionamento per l'indagine internazionale PIAAC-OCSE (2009-2013) e per la Secondo International Adults Literacy and Life Skills, IALS / SIALS (2003-2005); Società italiana di Statistica, è stato membro del Consiglio di amministrazione della società scientifica (2016-2020), <https://www.sis-statistica.it/ita/62/Organi%20Sociali>.

Dicembre 2019 – Oggi.

Dirigente di Ricerca / Dirigente del Servizio *Disegno dei processi e supporto ai sistemi dei registri*

Il Servizio è incaricato della realizzazione di progetti metodologici finalizzati alla progettazione di nuovi processi produttivi, e al ridisegno di quelli esistenti, secondo un approccio volto all'integrazione dei processi, definisce l'architettura metodologica dei registri appartenenti al Sistema integrato dei registri dell'Istat, progetta e implementa le caratteristiche metodologiche dei censimenti permanenti e dei nuovi sistemi basati sull'integrazione dei dati da indagine insieme a quelli da fonte amministrativa; implementa standard metodologici e contribuisce alla loro evoluzione. Gli obiettivi in corso di attuazione riguardano:

(i) la progettazione e la realizzazione dell'innovazione per il Sistema Integrato dei Registri, SIR, progettando l'impianto statistico metodologico dei nuovi registri ed attuando il consolidamento e la piena realizzazione di quelli già esistenti, si ricordano a tale proposito le attività più rilevanti:

- l'impianto dell'architettura metodologica dei nuovi registri, principalmente Registro delle disabilità e Registro delle Imprese attive della Pubblica Amministrazione, *REPA*;
- il completamento dell'impianto statistico metodologico dei registri esistenti, principalmente Registro Base degli Individui, Registro del lavoro e Registro dei Luoghi;

(ii) la progettazione e la realizzazione dell'innovazione per i Censimenti permanenti e le Indagini di campo per il nuovo decennio attuando, anche, il consolidamento e la piena realizzazione dei processi già in atto, attività di particolare rilievo riguardano:

- la definizione delle metodologie e dei relativi applicativi informatici, per la produzione delle stime del Censimento permanente della popolazione per gli anni 2020 e 2021 (queste ultime in ottemperanza al regolamento quadro UE 763/2008 e successive normative di attuazione) e la progettazione e la realizzazione del nuovo impianto del Censimento permanente della Popolazione e del Sistema Integrato Censimento e Indagini Sociali, SICIS, per il periodo 2021-2031;
- la progettazione e la realizzazione delle indagini di copertura e di qualità del Censimento dell'Agricoltura 2020 e del Censimento permanente dell'Agricoltura basato sul *Farm Register*;

(iii) definire un nuovo framework metodologico per gli indicatori di processo, di accuratezza, e di metadattazione per i registri statistici;

(iv) migliorare il livello di tempestività, coerenza e granularità delle informazioni prodotte dal SIR e/o dalle indagini di campo. Le attività in corso comprendono lo studio e la valutazione di metodi per:

- misurare l'accuratezza e la qualità delle variabili incluse nel SIR;
- la previsione dei microdati dei registri ad una data successiva a quella di aggiornamento delle fonti;
- garantire la coerenza *by design* per processi che integrano differenti fonti: archivi amministrativi e/o indagini campionarie;
- integrare in modo efficiente i dei registri e quelli delle indagini campionarie per la produzione di dati con forte granularità territoriale e/o settoriale. Si citano, gli importanti obiettivi relativi alla definizione delle stime sub-comunali per il Registro della popolazione e quelli relativi alle stime per piccole aree sugli indicatori BES provenienti dalle indagini sociali;
- la diffusione dei dati dei registri garantendone i livelli di riservatezza richiesti.

La necessità di fronteggiare l'emergenza dovuta all'epidemia di Covid-19 ha determinato una serie di attività straordinarie. In particolare lo scrivente è stato Coordinatore della Task Force (DOP/310/2020 16/03/2020) Istat "Sulle soluzioni metodologiche per la continuità e la qualità della produzione statistica nell'emergenza" Finalizzata alla ricerca di soluzioni metodologiche e tecniche per garantire la continuità e la qualità della produzione statistica durante l'emergenza per epidemia di Covid-19 (marzo 2020-luglio 2020). In particolare, il lavoro della TF ha assicurato il proseguimento della produzione e della diffusione statistica secondo le scadenze prestabilite e gli standard di qualità europei. La TF ha analizzato tutti i processi produttivi correnti e la diffusione di dati statistici previsti nel breve e medio periodo, selezionando quelli più urgenti e valutando caso per caso le possibili diverse azioni. La TF si avvale di un team composto da ricercatori che includono tutti i settori della produzione statistica, oltre ai settori metodologici e IT.

<p>Principali attività e responsabilità (<i>continua</i>)</p>	<p>Altri compiti rilevanti legati a Covid-19 per i quali è stato responsabile, riguardano il coordinamento delle attività di progettazione e realizzazione dell'impianto statistico-metodologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'<i>Indagine di sieroprevalenza sul SARS-COV-2</i>, finalizzata a stimare la prevalenza in Italia della popolazione di immuni al virus Covid-19; - dell'<i>indagine Il diario degli italiani al tempo del covid-19</i> –una nuova indagine sulle famiglie volta a comprendere l'impatto sociale dell'emergenza covid-19. <p>Contribuisce a definire le politiche generali dell'Istat legate alla Qualità dei processi e dei dati ed alla Ricerca in ambito metodologico e tematico in qualità di Componente del <i>Comitato Qualità</i> (DOP/ 790/2020/ 11/09/2020) e del <i>Comitato per la Ricerca</i> (DOP/625/2020 26/06/2020). Inoltre, per quanto riguarda l'attività di Ricerca, ha dato un forte impulso alle attività di ricerca legate ai compiti istituzionali del Servizio, connessi all'integrazione dei processi, favorendo all'interno del personale del Servizio la presentazione di numerosi lavori di ricerca al <i>Comitato Consultivo per le Metodologie Statistiche</i>. Si veda per il dettaglio il repository: https://share.istat.it/area/research/methodologycomm/Lists/Meetings/Forms/AllDocuments.aspx.</p>
<p>Data</p>	<p>Aprile 2016 – Novembre 2020.</p>
<p>Livello / Posizione ricoperta</p>	<p>Dirigente di Ricerca / Dirigente del Servizio <i>Censimento della popolazione e integrazione delle indagini sociali</i></p>
<p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Il Servizio cura la realizzazione del sistema integrato Censimento e indagini sociali, del sistema di controllo di qualità del registro base della popolazione tramite l'integrazione di fonti amministrative e indagini sociali. Determina il sistema di ponderazione del registro statistico di base degli individui e delle famiglie per specifici ambiti territoriali, utile al conteggio degli ipercubi censuari e alla realizzazione di statistiche sociali. In tale ambito la struttura punta allo sfruttamento integrato degli archivi amministrativi, delle nuove fonti di dati e delle indagini statistiche, per la costruzione e il mantenimento di un quadro informativo organico che risponda alle esigenze conoscitive degli stakeholder e dell'utenza più generale.</p> <p>Il SICIS è un'infrastruttura statistica complessa che punta a cogliere appieno le opportunità, in termini di estensione tematica, aperte dal nuovo modello di produzione dell'Istat avviato con il progetto di modernizzazione. Si tratta, infatti, di un sistema complesso concepito per sfruttare in modo integrato ed efficiente le componenti informative, da indagine e da fonte amministrativa. Il disegno della componente da indagine consente di mettere a fattore comune le informazioni raccolte dall'Istituto direttamente sul campo, attraverso le rilevazioni statistiche su individui e famiglie; la seconda componente, invece, proviene dal Sistema dei Registri (SIR) che organizza, corregge e completa, attraverso processi controllati e standardizzati di trattamento statistico dei dati, le informazioni di fonte amministrativa.</p> <p>Il Censimento permanente è l'elemento centrale di questo nuovo sistema di produzione e si inserisce organicamente negli obiettivi di produzione più generali del SICIS volti a garantire un quadro di coerenza sempre aggiornato delle statistiche censuarie, di quelle demografiche sulla popolazione e delle principali variabili di analisi socio-economica, nel quadro, in forte evoluzione, dei Regolamenti Quadro europei dei prossimi anni sulle statistiche sociali e su quelle censuarie e demografiche.</p> <p>Nel medio periodo, inoltre, il nuovo Sistema è stato progettato per: (i) migliorare il livello di qualità complessivo delle statistiche sociali, da realizzarsi, anche, attraverso l'armonizzazione delle variabili rilevate e dei processi di produzione, primi fra tutti quelli connessi alle reti di rilevazione e alle diverse fasi di raccolta e di elaborazione dei dati; (ii) ampliare il dettaglio degli indicatori demografici e socio-economici prodotti dall'Istituto: sia da un punto di vista della granularità territoriale e settoriale che da quello delle nuove dimensioni investigate; (iii) supportare il sistema di controllo di qualità dei Registri statistici, in particolare per quanto riguarda i Registri di base su individui, famiglie e luoghi; (iv) assicurare lo sfruttamento completo di tutte le informazioni desumibili dagli archivi amministrativi per la costruzione dei registri statistici.</p> <p><i>Output generali del Censimento della popolazione</i></p> <p>Le principali attività condotte riguardano la definizione dell'impianto generale del Sistema Integrato Censimento e Indagini Sociali (SICIS), e la progettazione e realizzazione del disegno complessivo del Censimento permanente, asse portante del Sistema, e delle prime due rilevazioni censuarie per gli anni 2018 e 2019 (quest'ultima è attualmente sul campo). Sono state avviate tutte le attività di elaborazione e validazione dei dati per la produzione e diffusione delle statistiche censuarie riferite all'anno 2018.</p> <p>Principali fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione del disegno, Aprile 2016-Aprile 2017; - produzione dei primi output di progettazione e realizzazione dell'impianto della componente da indagine del SICIS, Maggio 2017-Dicembre 2017; - <i>realizzazione e conduzione delle indagini sperimentali</i>, Giugno 2016-Luglio 2017; - <i>realizzazione e conduzione dell'indagine 2018</i>, Novembre 2017-Dicembre 2018; - <i>realizzazione e conduzione dell'indagine 2019 e avvio della fase di elaborazione dei dati</i>, Gennaio 2019-Novembre.

La correzione della popolazione

Il Censimento permanente ha prodotto a partire dal 2019 un sistema di ponderazione del Registro Base degli Individui, RBI, che applicato ai record del registro, consentirà di calcolare i conteggi di popolazione residente corretti per sovra e sotto copertura, con un maggior grado di accuratezza. Si tratta di una forte innovazione nella produzione delle statistiche censuarie e demografiche sulla popolazione in cui si sfruttano congiuntamente i dati delle indagini censuarie annuali, sulla dimora abituale, integrati e corretti con quelli di fonte amministrativa contenuti nell'Archivio Integrato dei Dimoranti Abitualmente in Italia (AIDA). Quest'ultima è una base dati integrata, interamente messa a punto dal Servizio che dirigo, che utilizza i *segnali*, più o meno continuativi, di presenza sul territorio degli individui.

Il nuovo piano di diffusione annuale

Con il nuovo impianto di Censimento, il Servizio ha studiato e proposto *output* fortemente innovativi che rappresentano un'estensione rilevante rispetto alle tradizionali statistiche censuarie a cadenza decennale. Per il primo anno di indagine (2018) tali output sono in avanzata fase di realizzazione. Al momento è stata concepita la produzione di 31 tavole comunali con periodicità annuale.

La produzione censuaria riferita all'anno 2021

Gli obblighi di produzione di statistiche censuarie per l'anno 2021, in base alle normative nazionali ed europee, sono imponenti. Accanto a questi si affianca la tradizionale produzione censuaria nazionale.

Per questo motivo ha avviato uno studio congiunto con la Direzione metodologica, finalizzato alla definizione delle metodologie e delle tecniche di stima che consentano di sfruttare, insieme ai dati del SIR, tutto il patrimonio di informazioni raccolte con le rilevazioni censuarie degli anni 2018-2021. Altro importante progetto avviato all'interno del Servizio, in vista della produzione censuaria del 2021, riguarda la rilevazione delle cosiddette *popolazioni elusive*.

Strumenti di diffusione

In analogia con le recenti esperienze degli istituti di statistica di altri Paesi, il Servizio ha definito delle strategie di diffusione dei risultati prodotti finalizzati alla valorizzazione del contenuto multidimensionale delle statistiche censuarie. Ha, inoltre, ideato la realizzazione di strumenti innovativi di coinvolgimento attivo dell'utenza, anche, attraverso l'adozione di strategie di diffusione multicanale in grado di diversificare l'offerta informativa.

Ha avviato lo studio analisi personalizzate, quali ad esempio: un sistema di *query* personalizzate; un *datawarehouse* che permetta l'incrocio di variabili e classificazioni in base alle esigenze degli utilizzatori; cartografia e mappe interattive con dettaglio territoriale comunale, sub-comunale e per griglie da 1Km². E' allo studio, anche, un sistema di monitoraggio dell'uso dei dati per delineare i profili dei diversi segmenti di utenza e per offrire prodotti e servizi personalizzati.

Comunicazione esterna del nuovo impianto

Nei vari stadi di avanzamento del lavoro, il disegno del Censimento permanente, e quello più generale del SICIS, sono stati illustrati e discussi sia a livello nazionale che internazionale. Nel contesto scientifico nazionale si ricordano i lavori presentati ai Convegni della SIS e della SIEDS e del Gruppo SIS S2G degli anni 2016-2019; in ambito SISTAN si richiamano le presentazioni svolte al Forum PA anni 2017-2019 e al Comitato consultivo Istat per la preparazione, a livello comunale, del Censimento permanente della popolazione. Nel contesto internazionale, si ricordano i lavori presentati alle Riunioni annuali 2016-2019 del Gruppo permanente di UNECE *On population and housing censuses* e al *ESS Workshop on the use of administrative data and social statistics*, Valencia 5-6 Giugno 2019. Si ricorda a tale proposito che il sottoscritto fa parte dello *Steering Group on population and housing censuses*. Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più propriamente metodologici, questi sono stati perfezionati e migliorati insieme al gruppo di esperti del Comitato Consultivo Istat per le Metodologie statistiche.

Metodo di lavoro, budget e risorse

<p>Principali attività e responsabilità (<i>continua</i>)</p>	<p>Il Servizio ha colto la sfida di impiantare ex-novo un processo innovativo di produzione di dati ufficiali, fondamentale per il Paese, nella fase di avvio del Programma di modernizzazione che ha determinato un quadro di forte discontinuità degli assetti produttivi ed organizzativi dell'Istituto. Si tratta di un processo complesso caratterizzato da fasi strettamente interconnesse tra loro a partire da quella di acquisizione dei dati fino a quella di diffusione dei risultati finali. Per rispondere in modo adeguato a questa sfida, il Servizio è stato fortemente orientato alla collaborazione con le altre strutture dell'Istituto. Il Servizio, inoltre, si è fatto promotore della costituzione di gruppi informali di collaborazione tra le diverse strutture a supporto del processo di censimento. Ciò ha sicuramente migliorato la gestibilità complessiva del progetto favorendo una maggiore conoscenza e condivisione delle operazioni da svolgere e delle relative tempistiche. Si ricordano, in particolare, i seguenti gruppi: studio di specifici aspetti metodologici del nuovo disegno, in collaborazione con la Direzione metodologica; gestione dei frame di campionamento, attraverso l'integrazione del registro dei luoghi con il registro di popolazione, in collaborazione con la Direzione metodologica e la Direzione per le statistiche ambientali e territoriali; messa in opera del processo di produzione, in collaborazione con la Direzione per le tecnologie informatiche; gestione della fase di rilevazione, in collaborazione con tutte le Direzioni appena citate e la Direzione Raccolta Dati.</p>
<p>Data</p>	<p>Maggio 2013 – Marzo 2016.</p>
<p>Livello / Posizione ricoperta</p>	<p>Dirigente di Ricerca / Dirigente dell'U.O. DIQR/1 Struttura non dirigenziale alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento <i>Integrazione trasversale dei processi e sviluppo della rete per l'innovazione metodologica</i>.</p>
<p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>La struttura di Dipartimento ha la duplice finalità di integrare i processi di produzione dei dati e delle informazioni statistiche, mediante il coinvolgimento trasversale delle strutture funzionali ed operative dell'Istat e del Sistan, e di coordinare la realizzazione del progetto della rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica.</p> <p>La struttura promuove e coordina progetti metodologici innovativi, finalizzati al disegno di nuovi processi produttivi e al ridisegno di quelli già esistenti, guardando al flusso di produzione dei dati statistici in un'ottica globale e multidimensionale. In tale contesto, l'ottica di interconnessione tra le fasi e tra i processi è finalizzata ad ottenere un valore aggiunto informativo sia in termini quantitativi che qualitativi. Le più rilevanti attività di collaborazione con gli altri Dipartimenti riguardano: (a) la progettazione del Censimento Permanente; (b) il ridisegno delle indagini sociali in un'ottica di coordinamento e armonizzazione dei processi produttivi e di integrazione con il Censimento permanente; (c) l'integrazione di dati da differenti indagini e da archivi amministrativi per la costruzione di basi di dati integrate, utili alla produzione di indicatori socio-economici riferiti a sotto-popolazioni strutturali e/o territoriali; (d) l'utilizzo delle <i>web search queries</i> per il <i>nowcasting</i> di indicatori congiunturali prodotti dall'Istat a livello nazionale.</p> <p>Dirige le attività di studio di metodologie, di progettazione, realizzazione e standardizzazione dei processi di produzione dei dati statistici e di documentazione degli stessi. A tale riguardo si ricorda che la Struttura ha dato un forte impulso al <i>progetto di modernizzazione</i> dell'Istat; il sottoscritto è stato nominato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Referente del progetto presso la Presidenza</i> dell'Istat finalizzato ad introdurre <i>una modernizzazione e integrazione del processo di produzione dell'informazione statistica</i> (Lettera di conferimento incarico (set. 2014 – feb. 2015); <p>In tale ambito, inoltre, il sottoscritto ha concepito, proposto, diretto e realizzato progetti strategici di successo anche attraverso il coordinamento di gruppi di lavoro interdipartimentali. Si ricordano i seguenti Gruppi di Lavoro per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'Armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie e l'integrazione con il disegno campionario del censimento permanente</i> (giu. 2014 – mar. 2016). - <i>la Pianificazione metodologica del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni METOPOP</i> (mag. 2013 – dic. 2014). - <i>lo Studio di metodi di nowcasting e forecasting delle stime mensili di disoccupazione dell'Indagine Forze di Lavoro mediante l'utilizzo dei web search data</i> (ago. 2015– dic. 2016). - <i>la Gestione della transizione verso il nuovo disegno campionario dell'indagine sulle forze di lavoro</i> (feb. 2013 - giu 2014); - <i>l'Analisi dei costi e dei consumi in sanità e dello stato di salute della popolazione</i> (mar. 2012 - mar 2015).

Principali attività e responsabilità
(continua)

Ha Coordinato la progettazione e la realizzazione di alcune nuove rilevazioni ed il ridisegno di indagini esistenti, nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati alla struttura. Tra queste si ricordano alcune delle attività di maggiore complessità per i problemi metodologici e informativi affrontati:

- *rilevazione dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalla pubblica amministrazione e dei relativi prezzi di mercato* ai sensi del Decreto Ministeriale del 23/09/14 pubblicato sulla G.U del 18/10/14 (dic. 2015 – oggi);
- *revisione della strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo nel contesto della modernizzazione delle tecniche e fonti di acquisizione dati scanner data e web-scraping* (ago. 2014 – dic. 2015);
- *nuova serie, anni 2004-2014, delle stime annuali su occupati e persone in cerca di occupazione a livello dei Sistemi Locali del Lavoro* basate su una nuova metodologia di stima per piccole aree (dic. 2014-dic. 2015);
- *seconda edizione dell'Indagine sulla popolazione senza dimora* (gen. 2014 – ott. 2015).

La struttura, promuove l'introduzione effettiva di nuove metodologie statistiche attraverso: training specifici su progetti strategici, attività di diffusione della conoscenza e la gestione dei flussi comunicativi mediante la rete dei metodologi. Inoltre, promuove e dirige la ricerca su tutti gli aspetti del processo statistico di produzione dei dati legati al disegno di rilevazione, al campionamento e alla stima. Per ottenere una forte sinergia con i piani e le strategie dell'Istituto, a livello nazionale e internazionale, e con le esigenze dei Dipartimenti di produzione, il progetto è coinvolto nei processi decisionali del Comitato Metodologie. In particolare l'unità cura la gestione funzionale della rete dei metodologi: assicurando il supporto alla programmazione delle attività; realizzando il raccordo tra il Comitato Metodologie e i diversi Centri di competenza; gestendo il funzionamento dei flussi comunicativi tra le diverse componenti della rete.

Di seguito si ricorda il coordinamento delle seguenti importanti attività svolte attraverso il coordinamento di importanti gruppi a livello Nazionale ed internazionale.

In ambito Nazionale il Sottoscritto è stato:

- Coordinatore delle attività del *Centro di competenza sul Campionamento, trattamento mancate risposte totali e stime per piccole aree* della Rete dei Metodologi (ott. 2012 – giu. 2017);
- Componente del *Comitato Metodologie* per il corretto funzionamento della rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica dell'Istat (da ago. 2013).

A livello internazionale il Sottoscritto è stato:

- Membro dell'*Expert Group on the Integration of the European Social Surveys* (gen. 2015 – mar. 2016);
- Membro dello *Steering Committee dello Statistical Network* (nov. 2013 – nov. 2015), che è un Consorzio di vari Istituti Nazionali di Statistica, in ambito UNECE, che cooperano per l'industrializzazione del processo di produzione statistica;
- *Rapporteur al ESSnet/ESS.VIP workshop di Valencia 2014 (23-24 January) ESSnet event 'Modernization of European Statistics* (Agreement N. 13 del 18/02/2014, DIQR 15/03/14) Final workshop report:

https://ec.europa.eu/eurostat/cros/sites/crosportal/files/Technical%20Workshop%20Report%20Vlc2014%20%28Deliverable%20D3%29_0.pdf

Data Giugno 1996– Aprile 2013.

Livelli / Posizione ricoperte

ha diretto diverse unità operative del Servizio Metodologico, incaricate di progettare e realizzare le strategie campionarie delle indagini Istat sulle famiglie e sulle imprese e di studiare ed applicare metodologie di stima da modello per la produzione di stime per piccole aree e per la produzione di stime anticipate.

Di seguito si riporta livello e la denominazione di ciascuna delle strutture di cui ha avuto la responsabilità:

- Dic. 2011 – Apr. 2013. Dirigente di Ricerca, a capo dell'unità *Disegno di indagini complesse e stima da modello*;
- Giu. 2009 – Nov. 2011. Dirigente di Ricerca, a capo dell'unità *Metodi per la misurazione dei fenomeni emergenti e di nuove esigenze conoscitive* (Methodological and IT Directorate's Office);
- Gen. 2008 – Mag. 2009. Dirigente di Ricerca, a capo dell'unità *Strategia campionaria e tecnica di rilevazione e Modelli di stima*;
- Lug. 2006 – Dic. 2007. Dirigente di Ricerca, a capo dell'unità *Strategia campionaria e tecnica di rilevazione e Modelli di stima*;
- Set. 2003 – Giu. 2006. Primo Ricercatore, a capo dell'unità *Strategia campionaria. tecnica di rilevazione e stima*;
- Nov. 2000 – Ago. 2003. Primo Ricercatore, a capo dell'unità *Metodologie e tecniche di campionamento*;
- Lug. 1997 – Ott. 2000. Primo Ricercatore, a capo dell'unità *Tecniche di indagine e metodologie di campionamento per le indagini sulle famiglie*.

Principali attività e responsabilità
(continua)

Ha diretto la progettazione e la realizzazione di nuove rilevazioni ed il ridisegno di indagini esistenti. Tra queste si ricordano alcune delle attività di maggiore complessità per i problemi metodologici e informativi affrontati e risolti:

- *Indagine sulle forze di lavoro*: ridisegno che ha introdotto per la prima volta la rotazione probabilistica dei comuni campione (2011 – 2012); primo impianto della *rilevazione continua* nel rispetto del regolamento Europeo Eu No 577/98 (2002-2004);
- *Indagine EU-SILC*: prima edizione dell'Indagine riferita ai cittadini stranieri residenti in Italia (2009); primo impianto della rilevazione nel rispetto del regolamento Europeo Eu No 1177/2003 (2002-2004);
- *Indagine sulla popolazione senza dimora*: prima edizione dell'indagine (2011 – 2012). Si tratta di un disegno altamente innovativo basato su una metodologia di campionamento indiretto a partire dalle strutture che offrono servizio di mensa e/o dormitorio;
- *Indagine Multiscopo aspetti della vita quotidiana riferite agli stranieri residenti in Italia*: prima edizione dell'indagine (2009);
- *15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni: strategia di campionamento per l'indagine long-form*; studio di metodologie di campionamento e di integrazione della sotto-copertura anagrafica (2008 – 2010);
- *Rilevazione multiscopo sulle imprese, relativa al 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi*: primo impianto della strategia campionaria (2011 – 2013);
- *Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e sul costo del lavoro, Structure of Earning Survey* (2009 – 2010);
- *Indagine sui prezzi al consumo: nuovo disegno di campionamento probabilistico* basato su un importante lavoro preliminare di ricognizione e documentazione del disegno di rilevazione preesistente (2003-2005);
- *Indagine sui consumi delle famiglie*: nuovo impianto di indagine basato su due settimane campione nel mese (1997-1998);
- *Indagine Multiscopo sulle Famiglie*: progettazione e realizzazione di tutti i moduli tematici dell'Indagine. Si ricordano in particolare l'indagine Aspetti della Vita quotidiana che include il modulo sulla Community on Information Society, nel rispetto del regolamento Eu 808/2004 (2003-2005); l'*Indagine sui viaggi e vacanze* degli italiani. Inoltre è progettato e realizzato il primo impianto dei moduli Multiscopo che utilizzano la tecnica CATI: *Indagine sulla sicurezza dei cittadini*; *Indagine sulla sicurezza delle donne*;
- *European Community Health Survey*, compliant to EC Regulations 1338/2008 (2007-2009)

Ha proposto, coordinato ed implementato le attività per la produzione di stime per domini sub-regionali per le indagini sociali dell'Istat. Di particolare rilievo sono le seguenti attività:

- *Indagine sulle forze di lavoro: pubblicazione delle stime degli occupati e delle persone in cerca di occupazione a livello dei sistemi locali del lavoro*. Introduzione della nuova procedura di stima degli. In particolare, in occasione dell'introduzione della nuova Rilevazione continua sulle forze di lavoro, (2004) è stato introdotto in produzione uno nuovo stimatore per piccole aree, basato sulla correlazione spaziale tra le aree, che è più efficiente rispetto al metodo precedentemente adottato. Stime richieste nell'ambito del progetto Interdipartimentale "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008";
- *Indagine sui Consumi delle Famiglie*: produzione delle prime stime di povertà relativa a livello regionale, pubblicate dall'Istat a partire dall'anno 2003. In tale ambito è stata definita la metodologia di calcolo degli errori di campionamento delle misure di povertà relative ed è stata valutata la qualità delle stime di povertà regionali basate su metodi di stima per piccole aree.

Ha promosso e diretto la ricerca nell'ambito di progetti internazionali volti a proporre e condividere nuove metodologie statistiche per le indagini su larga scala, standardizzare e integrare i processi di produzione dei dati statistici. Si tratta di progetti di successo che hanno consentito l'introduzione di forti innovazioni nel processo produttivo dei dati. A tale riguardo, si ricorda che è stato:

- Coordinatore del *ESSnet on Small Area Estimators*, avente l'obiettivo di standardizzare e rendere applicabili per la statistica ufficiale i metodi di stima per piccole aree (2010- 2012);

<p>Principali attività e responsabilità (<i>continua</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Membro della <i>DIME Task Force on accuracy</i> di Eurostat, finalizzata a standardizzare il processo di calcolo degli indicatori di qualità delle stime prodotte dalle indagini sociali (2009 –2010); - Membro dello <i>Scientific Steering Committee on Poverty Mapping della Commissione Europea</i>. Lo SSC ha prodotto mappe sulla prevalenza della povertà per i Paesi della CE in via di sviluppo al fine di individuare le “municipalità” in cui si concentra la povertà estrema (apr. 2012 – dic. 2012); - Responsabile del WP6 del progetto BLUE-ETS di Eurostat (2010 –2012); - Responsabile dei capitoli <i>Weighting</i> e <i>Estimation</i> dell'<i>handbook</i> redatto dal progetto <i>ESSnet MEMOBUST</i>(2010 - 2012). - Coordinatore scientifico italiano del progetto EURAREA di Eurostat - “Enhancing Small Area Estimation Techniques to meet European needs” (2001 – 2005); - Responsabile del progetto interdipartimentale “sviluppo di metodologie statistiche di stima rapida degli indicatori congiunturali. Progetto finanziato da fondi EUROSTAT e della Banca Centrale Europea, nell’ambito del progetto Action Plan on Emu Statistical Requirements, volto a ridurre i tempi impiegati per la produzione e la diffusione di un insieme integrato di informazioni, essenziale per l’analisi sull’andamento dell’economia europea nel breve periodo (2003 – 2006).
<p>Data</p>	<p>Aprile1986– Maggio 1996.</p>
<p>Livello / Posizione ricoperta</p>	<p><i>Ricercatore presso il Servizio studi metodologici dell'Istat senza coordinare strutture.</i></p>
<p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Ha svolto il proprio ruolo professionale, come ricercatore metodologo presso le strutture studi dell’ISTAT preposte alla definizione delle tecniche di indagine e delle metodologie di campionamento. In particolare: <i>tecniche di indagine e metodologie di campionamento</i> (1994 – 1997); <i>metodologie di campionamento</i> (1993 – 1994); <i>studio e programmazione delle strategie campionarie per le indagini sulle famiglie</i> (1992 – 1993); <i>studio e programmazione delle strategie campionarie</i> (apr.86 – gen 92).</p> <p>Ha collaborato alla progettazione delle seguenti strategie di campionamento: primo impianto dell’Indagine Multiscopo sulle famiglie (1986 - 1991); nuovo impianto di rilevazione dell’Indagine Multiscopo aspetti della vita quotidiana; primo impianto dei Moduli tematici dell’Indagine Multiscopo: Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari; Tempo libero e cultura; Uso del tempo (1993 - 1996).</p> <p>E’ stato responsabile della redazione di alcuni capitoli dei <i>Manuali di Tecniche di Indagine</i>: "Criteri di selezione" e "Varianza degli stimatori diretti", in Manuale di tecniche di indagine. Tecniche di campionamento: teoria e pratica, Note e relazioni, n. 1, Anno 1989, ISTAT, Roma.</p>
<p>Docenze</p>	<p>Ha condotto numerose esperienze di docenza in ambito universitario, Istat e della formazione professionale di cui si ricordano le più significative.</p> <p>In ambito accademico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Short Course dell’Università Bicocca su <i>Sampling strategies for domain estimations - Small domain estimation methods</i>. Durata del corso 4 ore (Giugno 2013). ✓ Corso della Scuola SIS su <i>Metodi di stima per dati territoriali</i> (anno 2008). ✓ Seminario presso l’Università Bocconi, nell’ambito del corso di Statistica sulle indagini campionarie, dal titolo <i>Pianificazione ed implementazione dei disegni campionari relativi alle indagini condotte dall’Istat</i>, la lezione si è tenuta a in lingua inglese, Milano 18 aprile 2005; ✓ Corso della Scuola SIS sulle <i>Metodologie per la misura della povertà</i> (anno 2004).

- ✓ Seminario presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Roma Tre", dal titolo *La strategia di campionamento delle indagini ISTAT sulle famiglie e le problematiche della stima per piccole aree*, Roma, 31 maggio 2001.
- ✓ Seminario presso la Facoltà di Economia "F. Caffè", nell'ambito della cattedra di "Teoria dei campioni" e del dottorato di ricerca in "Metodi statistici per l'economia e l'impresa", dal titolo *Progettazione di strategie campionarie per le indagini ISTAT sulle famiglie e sulle imprese*, Roma, 27 maggio 1998.
- ✓ Docenza del corso di *Istituzioni di statistica economica* dell'Università degli Studi di Salerno - Sede di Benevento, nell'ambito del corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali della Facoltà di Scienze Economiche e Sociali, anno accademico 1992/93.
- ✓ Seminario presso il Dipartimento di Scienze Statistiche Paolo Fortunati dell'Università degli Studi di Bologna dal titolo *Un metodo di stima generalizzato per le indagini sulle famiglie e sulle imprese*, Bologna, 23 gennaio 1995.

In ambito della formazione professionale:

Ha curato la definizione del programma e svolto la docenza per numerosi corsi di formazione professionale dell'Istat e attività di training on the job, svolti in lingua inglese presso diversi Istituti Nazionali di Statistica. Nel seguito si ricordano i più importanti:

- ✓ Corso Istat di *Tecniche standard di campionamento*. Ciascun corso prevede 30 ore di docenza di cui 15 svolte dal sottoscritto, edizioni: giu 2014, giu 2012, mar. 2011, feb. 2011, giu. 2010, ott. 2008 e mag. 2007.
- ✓ Corso Istat su *Metodologie di stima per piccoli domini*. Il corso prevede 30 ore di docenza di cui 15 svolte dal candidato, edizioni: dic. 2014, dic 2013, dic. 2010, ott. 2010, giu. 2009, giu. 2008.
- ✓ Corso Istat per personale degli Uffici di Statistica regionali (CISIS) *Le metodologie di stima per i piccoli domini*. Il corso prevedeva 35 ore di docenza di cui 15 svolte dal candidato (set. 2013).
- ✓ Training on the job su *Small area estimation* presso l'Istituto di statistica slovacco. Il corso di 28 ore di lezione fa parte dei deliverables richiesti dall'Essnet on "Small area estimation" e si è tenuto a Bratislava di in lingua inglese nel mese di febbraio 2012 (grant agreement n. 61001.2009.002-2009.832, repertorio Istat n. 127 del 18 dicembre 2009, c.d.c. IB2010010, lettera di incarico prot. n. 4247 del 1 Agosto 2011).
- ✓ Training on the job su *Small area estimation* presso l'Istituto di statistica lettone. Il corso di 28 ore di lezione, che fa parte dei deliverables richiesti dall'Essnet on "Small area estimation", si è tenuto a Riga di in lingua inglese nel mese di settembre 2011 (grant agreement n. 61001.2009.002-2009.832, repertorio Istat n. 127 del 18 dicembre 2009, c.d.c. IB2010010, lettera di incarico n. 11 del 27 Settembre 2011).
- ✓ Training on the job su *Small area estimation* presso l'Istituto di statistica portoghese. Il corso di 28 ore di lezione fa parte dei deliverables richiesti dall'Essnet on "Small area estimation" e si è tenuto a Lisbona di in lingua inglese nel mese di giugno 2011 (grant agreement n. 61001.2009.002-2009.832, repertorio Istat n. 127 del 18 dicembre 2009, c.d.c. IB2010010, lettera di incarico prot. n. 4247 del 1 Agosto 2011).
- ✓ Training on the job *Expert Mission on statistical and mathematical models* presso l'Istituto Nazionale di statistica dell'Ucraina sui metodi di stima per piccole aree. Statistics-10 TACIS project EU Expert Mission TAIEX (Reference code: INT MARKT IND/EXP 34219, Kiev 8-12 feb. 2010).
- ✓ Training on the job presso l'Istituto Nazionale di statistica della Repubblica Serba sulla progettazione dell'Indagine continua sulle forze di lavoro, (Project 2003 CARDS Regional Programme on Statistics, No 663133-2807-4804, Belgrado (2 settimane, gen-feb 2008).
- ✓ Corso su *Tecniche avanzate di campionamento*. Il corso prevede 30 ore di docenza di cui 15 svolte dal candidato (nov. 2008).

Docenze
(continua)

- ✓ Progetto didattico *1st Course for Statisticians* della FAO. (Progetto GCP/CPR/OO6/ITA). Il corso di lezioni si è tenuto a Pechino, in lingua inglese ai funzionari dell'Istituto Nazionale di Statistica della Repubblica Popolare Cinese sul tema del campionamento per le indagini campionarie di tipo agricolo. Il progetto è stato diretto dal Prof. L. Biggeri dell'Università di Firenze ed è stato coordinato in Cina dal Prof. C. Filippucci dell'Università di Bologna (totale complessivo di 40 ore di lezione dal 21 settembre al 5 ottobre 1988).

Istruzione e formazione

Date	Aprile 1986 – oggi
Titolo della qualifica rilasciata	Vari corsi di formazione professionale
Principali tematiche/competenze professionali possedute	31 corsi di formazione professionale riguardanti diverse tematiche: 10 corsi di lingua inglese (totale di 80 giorni più un corso annuale di 4 ore settimanali); 16 corsi di approfondimento su metodologie e tecniche di statistica avanzata (30 giorni); 5 corsi di natura informatica e gestionale tra cui la conduzione delle attività per progetti (circa 22 giorni). L'elenco completo dei corsi di formazione è riportato nel fascicolo personale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istat
Date	Gennaio-marzo 1986
Titolo della qualifica rilasciata	Borsa di studio per "Ricerche in materia di statistiche sociali ed economiche"
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Rapporto di ricerca dal titolo <i>Effetto del disegno di campionamento sulla statistica del Chi-Quadrato di Pearson per la verifica dell'ipotesi di omogeneità per tabelle di contingenza multiple</i> . Una sintesi è pubblicata negli atti del convegno <i>Giornate di Metodologia Statistica</i> , Bressanone 19-21/09/1988.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istat, Reparto Studi
Date	Aprile 1985
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione nelle Discipline Statistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università "La Sapienza" di Roma.
Date	24 ottobre 1984
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Statistiche e Demografiche con la votazione di 110 e lode discutendo la Tesi sperimentale di teoria dei giochi e delle decisioni dal titolo <i>Analisi critica del metodo dei soggetti-anno di Bery</i> , relatore Prof. Ludovico Piccinato.
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Statistica metodologica, informatica,
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università "La Sapienza" di Roma.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)	Italiano									
Altra(e) lingua(e)										
Autovalutazione										
Livello europeo (*)										
Inglese	Comprensione		Parlato				Scritto			
	Ascolto	Lettura	Interazione orale		Produzione orale					
	C1 Avanzato	C2 Avanzato	C1 Avanzato	C1 Avanzato	C1 Avanzato	C1 Avanzato	C2 Avanzato	C2 Avanzato	C2 Avanzato	C2 Avanzato
Francese	B1 Intermedio	B2 Intermedio	B1 Intermedio	B1 Intermedio	B1 Intermedio	B1 Intermedio	B1 Intermedio	B1 Intermedio	B1 Intermedio	B1 Intermedio

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità di adeguamento a situazioni impreviste. - Ottimo spirito di gruppo. - Buona capacità di ascolto. - Buone capacità di comunicazione scritta e orale. - Buone capacità di gestione dei conflitti. <p>Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e nella vita associativa.</p>
Capacità e competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimo livello di leadership. - Buon senso dell'organizzazione. - Ottima capacità a motivare i gruppi nel raggiungimento di obiettivi. - Ottima capacità di conduzione di progetti. - Ottima capacità di introduzione dell'innovazione. <p>Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e nella vita associativa.</p>
Capacità e competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima conoscenza della statistica metodologica. - Ottima conoscenza del processo di produzione statistico. <p>Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e nello sviluppo della ricerca applicata.</p>
Capacità e competenze informatiche	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze avanzate di programmazione nei linguaggi: SAS e R. Ha sviluppato software generalizzati in SAS. - Buona conoscenza dei sistemi di <i>Office automation</i>. <p>Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e con lo studio condotto autonomamente.</p>

Interessi di Ricerca

I suoi interessi di ricerca riguardano le tematiche legate al campionamento, tra cui le indagini ruotate e longitudinali, i metodi di stima da modello, gli stimatori per piccole aree, i metodi per la produzione di stime anticipate e l'uso integrato di informazioni da indagini e da altre fonti compreso lo sfruttamento dei Big Data come fonte ausiliaria. Su tali tematiche tiene regolarmente corsi interni di formazione professionale e seminari in ambito accademico. I risultati più importanti ottenuti nello svolgimento dell'attività di ricerca sono stati pubblicati in libri e riviste di statistica, nazionali e internazionali, e presentati in conferenze.

Pubblicazioni

Riviste

1. Naccarato A., Falorsi S., Loriga S., Pierini A. (2018) Combining official and Google Trends data to forecast the Italian youth unemployment rate, *Technological Forecasting and Social Change*, Vol.130, p. 114-122. <https://doi.org/10.1016/j.techfore.2017.11.022>.
2. Falorsi S. (2018) Discussion on the paper by Tzavidis, Zhang, Luna, Schmid and Rojas, Perilla, *J.R.Statist. Soc., A*, 181, Part 4, pp.1-33.
3. D'Alò M., Falorsi S., Solari F. (2016). Space-Time Unit Level EBLUP for Large Data Sets, *Journal of Official Statistics*, Vol. 33, p. 1-29.
4. Ceccarelli C., Falorsi S. (2016). Proposte Metodologiche per l'Integrazione delle statistiche sociali, *Rivista Italiana di Economia Demografia e statistica*, Vol. LXX, N.1, Gennaio-Marzo 2016.
5. Falorsi S., Fasulo A., Righi P. (2014) Methods for variance estimation under random hot deck imputation in business surveys. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 1, 2/1014, p. 45-64.
6. De Vitiis C., Falorsi S., Inglese F., Masi A., Pannuzi N, Russo M. (2014) A methodological approach based on indirect sampling to survey the homeless population. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 1, 2/1014, p. 9-30.
7. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Ranalli M. G., Solari F. (2012). Use of spatial information in small area models for unemployment rate estimation at sub-provincial areas in Italy, *Journal of the Indian Society of Agricultural Statistic*, Vol. 66, p. 43-53.
8. D'Alò M., Falorsi S., Solari F. (2008). Small Area Estimation Methods for Socio-Economic Indicators in Households Surveys, *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Anno CXVI, Ottobre-Dicembre 2008.
9. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Solari F. (2006). Small Area Estimation of the Italian Poverty Rate. *Statistics in Transitions*, vol. 7, 4, p. 771-784.
10. Falorsi P, Falorsi F, Russo A (2005). Stimatori per piccole aree per le indagini Istat sulle famiglie. *Rivista di statistica ufficiale*, n. 2/2003, p. 23-55, ISSN: 1972-4829.
11. De Vitiis C., Di Consiglio, Falorsi S. (2004). Uno stimatore della varianza campionaria della stima di povertà relativa in un disegno campionario complesso. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 2/2004, p. 51-80.
12. Di Consiglio, Falorsi P, Falorsi S, Russo A (2003). Conditional and Unconditional Analysis of some Small Area Estimators in Complex Sampling. *Survey Methodology*, vol. 29, p. 23-56, ISSN: 0714-0045.
13. Di Consiglio L., Falorsi S., Paladini P., Righi P., Scavalli E, Solari F. (2003). Stimatori per piccole aree per le stime di povertà regionali. *Rivista di statistica ufficiale*, n. 2/2003, p. 57-110, ISSN: 1972-4829.
14. Falorsi S, Rinaldelli C., Russo A. (2001). Obiettivi conoscitivi e disegno di rilevazione delle principali indagini ripetute nel tempo condotte dall'Istat sugli individui e sulle famiglie. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 1/2001, p. 43-58.
15. Falorsi S, Rinaldelli C., Russo A. (2001). Indagini ripetute nel tempo: obiettivi e disegni di rilevazione. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 1/2001, p. 5-12.

Pubblicazioni
(continua)

Riviste

16. Falorsi S, Russo A. (2001). Il disegno di rilevazione per indagini panel sulle famiglie. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 3/2001, p. 55-90.
17. Ballin M., Falorsi P., Falorsi S. Pallara A. (2000). Il trattamento delle mancate risposte totali nelle indagini ISTAT sulle famiglie e sulle imprese: soluzioni attuali e linee di ricerca. Quaderni di discussione, 2000, n. 19, Istituto Universitario Navale, Napoli, p. 99-140.
18. Falorsi P., Falorsi S. Pallara A. (2000). Alcuni metodi per il trattamento delle mancate risposte totali mediante tecniche di ponderazione. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, 2000, Vol. LIV, n. 2.
19. Falorsi P., Falorsi S., Russo A. (2000). A Conditional Analysis of some Small Area Estimators in Sampling with Two Primary Units Selected in each Stratum. *Statistics in Transition*, vol. 4, n. 4, p. 565-585, ISSN: 1234-7655.
20. Falorsi S.; Russo A. (2000). Small Domain Estimation Methods for Business Surveys. *Statistics in Transitions*, 2000, Vol. 4, n. 5.
21. Falorsi S, Pagliuca D., Scepi G. (2000). Generalised software for sampling errors - GSSE. *Research in Official Statistics*, 2000, n. 2., p. 89-108.
22. Ballin M, Falorsi P, Falorsi S, Pallara A (2000). Il trattamento delle mancate risposte totali nelle indagini ISTAT sulle famiglie e sulle imprese: soluzioni attuali e linee di ricerca. *Scritti di statistica economica*, vol. 7, ISSN: 2038-4971.
23. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1999). Conditional Inclusion Probabilities for Small Area Estimation in Sampling with Two Primary Units Selected in Each Stratum. *Statistica Applicata*, vol. 11, p. 217-234, ISSN: 1125-1964.
24. Falorsi S, Russo A (1998). Un'analisi comparativa delle proprietà empiriche di alcuni fondamentali stimatori per piccole aree nel contesto delle indagini Istat sulle imprese. *Statistica Applicata*, 1998, Vol. 10, n. 2., p. 153-164.
25. Falorsi P, Falorsi S (1998). Un Software generalizzato per il calcolo delle stime e degli errori di campionamento. *Statistica Applicata*, 1998, Vol. 10, n. 2 , pp. 217-234.
26. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1998). Small area estimation at provincial level in the Italian labour force survey. *Journal of the Italian Statistical Society*, vol. 7, p. 93-109, ISSN: 1121-9130.
27. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1998). Metodi per l'ottenimento delle stime inerenti a realtà sub-regionali nel contesto delle indagini campionarie dell'ISTAT sulle famiglie. *Statistica Applicata*, vol. 10, p. 165-182, ISSN: 1125-1964.
28. Falorsi P, Falorsi S (1997). The Italian Generalised Package for Weighting Persons and Families: Some Experimental Results with Different Non-Response Models. *Statistics in transition*, vol. 3 - 2, ISSN: 1234-7655.
29. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1994). Empirical Comparison of Small Area Estimation Methods for the Italian Labour Force Survey. *Survey Methodology*, vol. 20, p. 171-176, ISSN: 0714-0045.
30. Falorsi P, Falorsi S. (1994). Stime trimestrali a livello provinciale per l'indagine sulle forze di lavoro. *Quaderni Di Ricerca Istat. Economia e Ambiente*, vol. 3, ISSN: 1125-1573.
31. Falorsi P, Falorsi S. (1994). Indagine sulle forze di lavoro: descrizione della procedura di stima attualmente utilizzata ed analisi di metodi di stima alternativi. *Quaderni Di Ricerca Istat. Economia e Ambiente*, vol. 4, ISSN: 1125-1573.

Contributi in volumi

1. Falorsi S. (2021). Chapter 6. Small area estimation techniques. In Guidelines on data disaggregation for SDG Indicators using survey data, FAO 2021, <https://doi.org/10.4060/cb3253en>, pp. 103-123.
2. D'Alò, M., De Vitiis, C., Falorsi, S., Fasulo, A., Filippini, D., Guandalini, A., Inglese, F., Radini, R., IMPIANTO STATISTICO-METODOLOGICO DELL'INDAGINE DI SIEROPREVALENZA SUL SARS-COV-2, PARTE II - PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO STATISTICO-METODOLOGICO, ISTAT, pp. 29-60, https://www.istat.it/it/files/2020/05/Nota-Metodologica_Sieroprevalenza.pdf.
3. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. and Solari Fabrizio (2019). Sample Design for the Integration of Population Census and Social Surveys. In New Statistical Developments in Data Science Springer Proceedings in Mathematics and Statistics, Volume 288, pp. 191-202.
4. Falorsi S., Fasulo A., Guandalini A., Pagliuca D., Terribili M.D. (2019). R2BEAT: Multistage Allocation. Documentazione del pacchetto R R2BEAT <https://cran.r-project.org/web/packages/R2BEAT/R2BEAT.pdf>
5. Falorsi, S., Gallo, G., Solari, F., Zindato, D. (2018). Annex H - Italy case study, in Guidelines on the Use of Registers and Administrative Data for Population and Housing Censuses, UNECE Task Force on Register-based and Combined Censuses, pp. 74-78, available at <https://www.unece.org/fileadmin/DAM/stats/publications/2018/ECECESSTAT20184.pdf>.
6. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015). Monthly Unemployment Rate Prediction with Google Trends Data: Does Google Search Data Improve the Nowcast of the Italian Labour Market ? . In AA.VV. *Big Data and the Complexity of Labour Market Policies*, Rainer Hampp Verlag, Munchen, p. 99-114, ISSN 978-3-95710-045-0, p. 191-201.
7. Falorsi, S., Solari, F. (2014) "Theme: small area estimation", in Memobust Handbook on Methodology of Modern Business Statistics.
8. Falorsi S., Fasulo A., Righi P. (2014). "A Modified Extended Delete A Group Jackknife Variance Estimator Under Random Hot Deck Imputation In Business Surveys". Contributions To Survey Statistics - Itacosc 2013 Selected Papers, Springer 2014, DOI: https://doi.org/10.1007/978-3-319-05320-2_14.
9. De Vitiis C., Falorsi S., Inglese F. (2014). Implementing the First ISTAT Survey of Homeless Population by Indirect Sampling and Weight Sharing Method. In AA.VV. *Contributions to Sampling Statistics*, Springer, 2014, ISSN 1431-1968, p. 119-138.
10. EUROSTAT (2014). ESSnet Workshop 2014 – Technical Workshop Report. In AA.VV. *European Modernisation Workshop Valencia 2014*, p.1-56.
11. Falorsi S. (2013) Appendice metodologica: strategia di campionamento. In *TEMI & RICERCHE PIAAC-OCSE RAPPORTO NAZIONALE SULLE COMPETENZE DEGLI ADULTI- Parte prima*, Roma ISFOL, ISSN: 2038-7067, p. 257-293.
12. EUROSTAT (2012). Report on Workpackage 6 – Guidelines Final Version. In AA.VV. *ESSnet on small area estimation*.
13. EUROSTAT (2012). Report on Workpackage 5 – Case Studies Final Version. *ESSnet on small area estimation*.
14. EUROSTAT (2012). Report on Workpackage 4 – Software Tools. Final Version. *ESSnet on small area estimation*.
15. De Vitiis C., Di Consiglio L., Falorsi S., Ranaldi R. (2006). Il disegno campionario della nuova indagine e la fase di estrazione. In: AA.VV. *La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione*, ISTAT, *Metodi e Norme*, anno 2006, p. 29-59, ISBN 88-458-1357-6.
16. De Vitiis C., Falorsi S. (2006). Il piano di campionamento. In AA.VV. *Il Sistema di indagini Multiscopo, Contenuti delle indagini, strategie ed esperienze nei processi produttivi*, p. 133-144, *Metodi e Norme*, n. 31 – 2006, ISBN 88-458-1341-X.
17. De Vitiis C., Falorsi S. (2006). La procedura di stima e la valutazione degli errori campionari" In AA.VV. *Il Sistema di indagini Multiscopo, Contenuti delle indagini, strategie ed esperienze nei processi produttivi*, p. 233-239, *Metodi e Norme*, n. 31 – 2006, ISBN 88-458-1341-X.

Contributi in volumi

18. Falorsi S. (2006) Strategie di campionamento e livello di precisione dei risultati dell'indagine italiana. In *LETTERATISMO E ABILITA' PER LA VITA Indagine nazionale sulla popolazione italiana 16-65 anni*, 2006, I problemi dell'Educazione, INVALSI, Armando Editore.
19. Falorsi S., Pagliuca D., Righi P. (2005). GENESEES V. 3.0, Funzione Riponderazione, Manuale utente e aspetti metodologici, *TECNICHE E STRUMENTI*, 2-2005, Istat, p. 1-217.
20. Falorsi S., Pagliuca D., Righi P. (2005). GENESEES V. 3.0, Funzione Stime ed Errori, Manuale utente e aspetti metodologici, *TECNICHE E STRUMENTI*, 3-2005, Istat, p. 1-249.
21. Falorsi P., P. Righi, Falorsi S., F. Solari (2004). Sampling designs for small domains estimation through multi-way stratification techniques. In: AA.VV. Atti del Settimo Convegno Internazionale "Metodi quantitativi per le Scienze Applicate -Siena, 23-24 settembre 2004". Padua. CLUEP.
22. AA.VV. (2004), *PROJECT REFERENCE VOLUME, OF The EURAREA Consortium*. Redazione dei capitoli: C4.5.1. D'Alò M., Falorsi S., Russo A., Solari F. Linear models that borrow strength across time and space, p. 28-42, e capitol C6.5.1. Empirical Evaluation at ISTAT, p. 43-57.
23. De Vitiis C, Falorsi P, Falorsi S, Russo A. (2002). Un'analisi comparativa di alcuni metodi di trattamento della mancata risposta totale nella stima delle variazioni lorde nel campionamento ruotato. In: AA.VV. *Problemi di campionamento nella ricerca sociale*. p. 71-84, ROMA:Casa Editrice Università La Sapienza, ISBN: 8887242232.
24. De Vitiis C., Falorsi S. (2001). *Indagini sociali telefoniche: Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale*. Redazione dei capitoli: Il disegno campionario e Il riporto dei dati all'universo, Metodi e Norme,nuova serie n.10 - 2001, ISTAT ISBN: 88-458-0579-4.
25. Falorsi S., Russo A. (2001) Un'analisi comparativa di alcuni metodi di trattamento della mancata risposta totale nella stima delle variazioni lorde nel campionamento ruotato, *Collana Convegni*, 2002, 1, Dipartimento di Statistica, Probabilità e Statistiche Applicate, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Roma.
26. Falorsi P., Falorsi S. (1994). The Italian generalized estimation package: some experimental results for estimation on households surveys with different non response mechanism", *Quaderni di Ricerca*, n.4/1998, ISTAT, Roma.
27. Falorsi P., Falorsi S. (1994). Stime trimestrali a livello provinciale per l'indagine sulle forze di lavoro. *Quaderni di Ricerca*, Metodologia e Informatica, 1994, n. 3, ISTAT, Roma.
28. Falorsi P., Falorsi S. (1994). Indagine sulle forze di lavoro: descrizione della procedura di stima attualmente utilizzata ed analisi di metodi di stima alternativi. *Quaderni di Ricerca*, Metodologia e Informatica, 1994, n. 4, ISTAT, Roma.
29. Falorsi P., Falorsi S. (1992). Indagine campionaria sui consumi delle famiglie: strategia di campionamento e precisione delle stime. *CON.PRI-La misura dei consumi privati, Rapporto di ricerca*, n.3, Università degli Studi di Bologna, Novembre 1992.
30. Falorsi P, Falorsi F (1992). Alcune esperienze Istat nel campo delle stima per piccole aree. In: AA.VV. *Avanzamenti Metodologici e statistiche ufficiali*, ISSN 0075-1766. p. 363-382, Roma. Istat.
31. Falorsi S. (1991). Stimatori utilizzati nelle indagini Istat condotte sulle famiglie: contributi metodologici e principali risultati empirici. In: AA.VV. Atti della giornata di studio sul campionamento statistico, *Annali di statistica*, ISSN 0390-6434. vol. Serie IX, Vol.10, Roma. Istat.
32. Falorsi S. (1989). Capitolo 3 - Criteri di selezione. In: AA.VV. *Manuale di tecniche di indagine* . vol. Note e Relazioni anno 1989 n. 1, ISSN: 0535-9856, p. 81-95.
33. Falorsi S. (1989). Capitolo 10 - Varianza degli stimatori diretti. In: AA.VV. *Manuale di tecniche di indagine* . vol. Note e Relazioni anno 1989 n. 1, ISSN: 0535-9856, p. 145-157.

Contributi in convegni

1. D'Alò, M., Falorsi, S., Fasulo A. MIND, an R package for multivariate small area estimation with multiple random effects (2021). *BIG4small* Small Area Estimation Conference, Virtual Event, September 20-24, 2021, <https://sae2020.org/resources/BOA.pdf>.
2. Falorsi, S., Falorsi, P. D., Nardelli, V., Righi, P. Defining the sample designs for small area estimation (2021). *BIG4small* Small Area Estimation Conference, Virtual Event, September 20-24, 2021, pp. <https://sae2020.org/resources/BOA.pdf>.
3. Di Consiglio, L., Falorsi, S. LFS non response indicators for population register overcoverage estimation (2021). *SIS 2021*, Pisa 21-25 Giugno 2021, pp. 279-284, ISBN 9788891927361.
4. Falorsi, S., D'Alò, M., De Vitiis, C., Fasulo, A., Filippini, D., Guandalini, A., Inglese, F., Luzi, O., Orsini E., Radini, R. Survey aimed to estimate the seroprevalence of SARS-CoV-2 infection in Italian population at national and regional level, pp.1693-1698, ISBN 9788891927361.
5. Cibella N., Bernardini A., Fasulo A., Falorsi S., Gallo G. (2019). Empirical evidence for population counting: the combined use of administrative sources and survey data. *ESS Workshop on the use of administrative data and social statistics*, 4-5 giugno, Valencia.
6. Cibella, N., Falorsi, S., Bernardini, A., Solari, F. (2019). A bridge from past to future: the new perspective of the population Census. *9th International Conference Innovation & Society IES2001*, Roma, 4-5 luglio.
7. Brogi, F. Ciccaglioni, C., Falorsi, S., Fasulo, A., Quondamstefano, V., Solari F. (2018). Preliminary experimental: results on the Italian Population and Housing Census estimation methods", *UNECE Group of Experts on Population and Housing Censuses*, Ginevra (Svizzera), 26-28 settembre.
8. Falorsi S., Fasulo A., Naccarato A., Pratesi M. (2017). Small Area model for Italian regional monthly estimates of young unemployed using Google Trends Data. *61st World Statistics Congress ISI2017*.
9. Falorsi, S., Fasulo, A., Solari, F. (2016) Estimation strategies with different sources of information, *Seventh International Conference on Agricultural Statistics*, Roma, 24-26 ottobre 2016, in *Proceedings of ICAS VII - Seventh International Conference on Agricultural Statistics*, pp. 1328-1334.
10. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015). Monthly unemployment rate prediction with google trends data. *Annual Conference of European Network on Regional Labour Market Monitoring*, 15 Ottobre, Milano. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015).
11. Monthly unemployment rate prediction with google trends data. *Annual Conference of European Network on Regional Labour Market Monitoring*, 15 Ottobre, Milano.
12. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2015). Integrated Estimation Based On Different Sources Of Information. *ITACOSM 2015*, ROMA, 25 Giugno.
13. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015). Monthly Unemployment Rate Prediction With Google Trends Data: Does Google Search Data Improve The Nowcast Of Italian Labour Market?. *SIEDS 2015*, Fermo, 28-30 Maggio.
14. Falorsi S., Fasulo A. (2015). SMART Platform. *Web-COSI Workshop On Using Technology to Engage Citizens with Well-being Statistics – Perspectives from Official Statistics and Government*, Parigi, 27-28 Ottobre.
15. D'Alò M., Falorsi S., Loriga S. (2014). LFS quarterly small area estimation of youth unemployment at provincial level. *XLVII Riunione Scientifica SIS*, Cagliari, 11-13 Giugno.
16. D'Alò M., Di Biagio L., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2014). Benchmark Constraints For Space And Time Unit Level Eblup Estimator. *Relazione invitata alla Conferenza SAE 2014*, Poznan, 3-5 Settembre.
17. D'Alò M., Di Biagio L., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2014). Benchmarking Method For Space And Time Unit Level Eblup Estimator. *Conference Of European Statistics Stakeholders*, Roma, 24-25 Novembre.

Pubblicazioni

(continua)

18. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2014). Smart2: A New Web System For Small Area Estimation. *ITACOSM 2013*, Milano, 27 Giugno 2013.
19. De Vitiis C., Falorsi S., Inglese F. (2011). The Survey Design for a New Survey on Homeless Population. *ITACOSM 2011*, Pisa, 27-29 Maggio.
20. Di Consiglio L., Falorsi S., Fortini M. (2010). Sampling strategy for the dual-system correction of the under-coverage in the register supported 2011 Italian Population Census. *Q2010*, Helsinki, maggio 2010.
21. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Solari F. (2009) The use of sample design features in small area estimation. Relazione invitata in *Proceedings of the 57th Session of International Statistical Institute*, 16-22 Agosto, Durban.
22. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Pratesi M., Ranalli M.G., Solari F. (2009) Small area models for unemployment rate estimation at sub-provincial areas in Italy. In *Proceedings of the SAE Conference - IASS Satellite Meeting on Small Area Estimation*, Elche, 29 Giugno - 1 Luglio.
23. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Solari F., Salvati N., Pratesi M., Ranalli M.G. (2009). Small area models for unemployment rate estimation at sub-provincial areas in Italy. In *Proceedings of NTTS New Techniques and Technologies for Statistics 2009 Conference*, Bruxelles, 18-20 Febbraio.
24. D'Alò, M., Di Consiglio, L., Falorsi, S., Solari, F., Salvati, N., Pratesi, M., Ranalli, M.G. (2008) Enhancing Small Area Estimation Methods - Applications to Istat's Survey Data. In *Proceedings of the Conference Q2008 European Conference on Quality in Official Statistics*, Roma, 9-11 Luglio.
25. D'Alò M., Falorsi S., Solari F. (2007). Linear mixed models for generalised random effects structures for small area estimation. In *Proceedings of the SAE Conference IASS Satellite Meeting on Small Area Estimation*, Pisa, 3-5 Settembre.
26. D'Alò, M., Di Consiglio, L., Falorsi, S., Solari, F. (2006). Estimation of variance for consumer price index. In *Atti della XLIII Riunione Scientifica SIS*, Torino, 14-16 Giugno.
27. Di Consiglio, L., Falorsi, S., Solari, F. (2006) Methods for the reduction of statistical burden in Istat surveys. In *Atti della XLIII Riunione Scientifica SIS*, Torino, 14-16 Giugno.
28. D'Alò, M., Falorsi, S., Naccarato, A., Solari F. (2006). Modelling preliminary data in repeated business survey: the Italian industrial turnover. In *Proceedings of the European Conference on Quality and Methodology in Official Statistics*, Cardiff, 24-26 Aprile
29. Di Bella G., Luzi O., Macchia S., Falorsi S., D'Alò M., Paladini P., Solari F. (2005). Water surveys system: from census survey to sample survey. In *Atti del convegno intermedio SIS Statistica e Ambiente*, Messina, 21-23 Settembre 2005.
30. D'Alò, M., Falorsi S., Russo, M., Solari F. (2005). An application of linear mixed model with spatio-temporal correlated random effects for small area estimation in the Italian labour force survey. In *Proceedings of the EASR Conference*, Barcellona, 18-22 Luglio.
31. Falorsi, P.D, Falorsi, S., Righi, P., Solari, F. (2004). Sampling designs for small domains estimation through multi-way stratification techniques. In *Atti del Settimo Convegno Internazionale "Metodi quantitative per le Scienze Applicate"*, Siena 23-24, Settembre.

Ulteriori informazioni

Aspetti generali

Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Statistica per il quadriennio 2016-2020

Altri titoli

- ✓ Organizzatore della sessione parallela della XII Conferenza Nazionale di Statistica: "Censimento continuo e integrazione delle indagini sociali", Roma, 22-24 giugno 2016.

Pubblicazioni (continua)

- ✓ Membro del Consiglio direttivo del gruppo SIS S2G (2015 – 2017).
 - ✓ Membro del Comitato Programma della XLVIII Riunione Scientifica, Università di Salerno 8 - 10 giugno 2016.
 - ✓ Membro del comitato programma della Riunione Scientifica della SIS 2006, Torino, giugno 2006.
- Membro della commissione esaminatrice del concorso interno per titoli a n. 5 (582/PER del 19/08/2010) posti per il profilo di ricerca del 1° livello professionale (190/PER del 18 /03/2009).
- ✓ Membro del comitato scientifico della conferenza internazionale "SAE2009 Conference on Small Area Estimation" organizzata dell' Universidad Miguel Hernandez di Elche e dall' Instituto Nacional de Estadística Ayuntamiento de Elche.
 - ✓ Membro dello Scientific Committee della Conferenza internazionale "SAE 2005 Conference. Challenges in statistics Production for Domains and Small Areas", organizzata dell' Università di Jyväskylä, Finlandia, 28-31 Agosto 2005.
 - ✓ Membro esperto della commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca per il Dottorato di Ricerca in "Metodologia Statistica per la Ricerca Scientifica" (Sottosettore Statistico), dell'Università degli Studi di Bologna (Tutor Prof. Daniela Cocchi), XIII° e XII° Ciclo, Bologna, sessione del 26 febbraio 2001.
 - ✓ Cultore delle materie di "Statistica" e di "Indagini campionarie e sondaggi demoscopici" della Facoltà di Scienze Politiche dell'università degli studi di Roma, "Roma Tre".
 - ✓ Membro delle associazioni di statistica SIS (Società Italiana di Statistica) e IASS (International Association of Survey Statisticians).
 - ✓ Abilitazione Discipline Statistiche conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ad aprile 1985.
 - ✓ Diploma di inglese First Certificate in English.
 - ✓ Attività di referee per le riviste JOS, JISS e Statistica Applicata.

Attività di formazione professionale previste ai sensi dell'art.53 del D.L. 165/01

Nell'ambito delle attività di formazione professionale previste ai sensi dell'art.53 del D.L. 165/01, dall'anno 1999 ad oggi ha svolto alcune attività di consulenza professionale. Qui di seguito sono elencate le principali.

Dal 1999 al 2010 è stato consulente dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (ex CEDE), progettando:

la strategia di campionamento del sistema nazionale di valutazione delle competenze per le classi seconda e quinta del primo ciclo della scuola primaria;

l'impianto metodologico di due rilevazioni condotte in Italia nell'ambito di una ricerca internazionale promossa dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e da Statistics Canada (Istituto Nazionale di Statistica del Canada), finalizzata a misurare abilità/competenze che il mondo del lavoro e le esigenze di convivenza democratica indicano come fondamentali per gli individui. Le indagini in oggetto sono: (i) Adult Literacy and Life Skills (OCSE-ALL) - Competenze alfabetiche funzionali e abilità per la vita (1999-2000); (ii) Second International Adult Literacy and Life Skills (IALS/SIALS) (2003-2005);

Dall'anno 2009 all'anno 2013 è stato consulente presso l'Istituto per la Formazione e il Lavoro (ISFOL). In tale ambito, ha progettato l'impianto metodologico dell'indagine internazionale PIAAC PIAAC- OCSE ("Programme for the International Assessment of Adult Competencies").

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel curriculum vitae et Studiorum e negli allegati 1; 2; e 3 corrisponde a verità.

Firma